

BILANCIO DI MISSIONE 2015



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di filovierra e Cura a Carattere Scientifico

SINTESI

*Le immagini presenti in questa Sintesi rappresentano alcuni eventi celebrativi
tenutisi durante il Cinquantenario del S. Maria Nuova.
Per approfondimenti si rimanda alla versione integrale del Bilancio di Missione 2015.*



BILANCIO DI MISSIONE **2015**

PREMESSA

Il Santa Maria Nuova ha celebrato il traguardo dei 50 anni nell'attuale sede il 15 maggio 2015. Il 15 maggio 1965, infatti, alla presenza dell'allora Ministro della Sanità Mariotti, delle massime Autorità e delle Istituzioni locali, veniva inaugurato il monoblocco storico, progettato dall'Arch. Enea Manfredini già nell'immediato dopoguerra e realizzato (non senza interruzioni) fra il 1948 e il 1965: un ospedale, com'era nelle intenzioni dei fratelli Gallinari, che contribuiscono significativamente alla sua realizzazione, razionale, moderno, confortevole, incredibilmente diverso da quello che si lasciava alle spalle in via Dante, in pieno centro città.

I cinque decenni successivi sono stati caratterizzati da profondi cambiamenti, sia di carattere giuridico che architettonico: l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (1978), l'aziendalizzazione (1992-1993), la riforma ter (1999), la riforma del Titolo V della Costituzione, nel

tempo, ne hanno modificato l'impronta amministrativa mentre, dal punto di vista strutturale, progredivano i progetti di ampliamento del periodo compreso fra il 2003 e il 2011 l'impianto architettonico originario.

Celebrare il 50° compleanno del Santa Maria Nuova ha voluto essere molto più di una semplice ricorrenza: è stato il punto di arrivo di un impegno straordinario che attraversa 50 anni di storia di un ospedale, della sua una comunità, e della volontà dei suoi professionisti di raccogliere un testimone da chi, nei decenni passati, pur avendo più idee (e ideali) che risorse a disposizione, ha saputo comunque intraprendere, con coraggio, determinazione, volontà di cambiare e di innovare, per realizzare, consolidare e sviluppare un luogo di tutela e di salvaguardia di un bene fondamentale e costituzionalmente garantito.

Nel dipanarsi dei numerosi eventi di tipologia e contenuto diverso sviluppatisi durante tutto il 2015, quest'anniversario ha rappresentato l'occasione per trarre dal passato gli stimoli per rilanciare una prospettiva futura, fatta non solo di edifici nuovi e più in linea con l'evoluzione della sanità ospedaliera, ma soprattutto di riscoperta di radici profonde, ancora vitali e fondamentali, per riaffermare un modo diverso (e in molti casi unico) di concepire il concetto di servizio alla persona malata e sofferente.

Un invito ad accettare sfide di diversa (ma non inferiore) complessità con gli stessi ideali che hanno ispirato il passato di questa comunità, con la volontà di non cedere allo scetticismo, al disimpegno, all'indifferenza.

Il 2015, però, non è stato solo caratterizzato dalle occasioni celebrative del cinquantenario. A marzo è stata effettuata la site visit di conferma dello status di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) del Santa Maria Nuova: un'occasione importante per rappre-

sentare a valutatori designati dal Ministero della Salute i passi in avanti, i traguardi raggiunti, l'evoluzione di un ospedale che, in 4 anni, ha saputo ritagliarsi uno spazio nel panorama dei migliori Istituti italiani, grazie ad una crescente attività di ricerca e ad una significativa produzione scientifica (oltre 400 pubblicazioni all'anno su riviste internazionali). E tutto ciò, pochissimi mesi dopo un altrettanto prestigioso riconoscimento: quello attribuito dall'Organizzazione Europea degli Istituti Tumori (OECI) che ha accreditato il Santa Maria Nuova come Clinical Cancer Center ed è pronta a effettuare una nuova visita nel 2017 per attribuirgli il massimo riconoscimento a livello europeo (quello di Comprehensive Cancer Center).

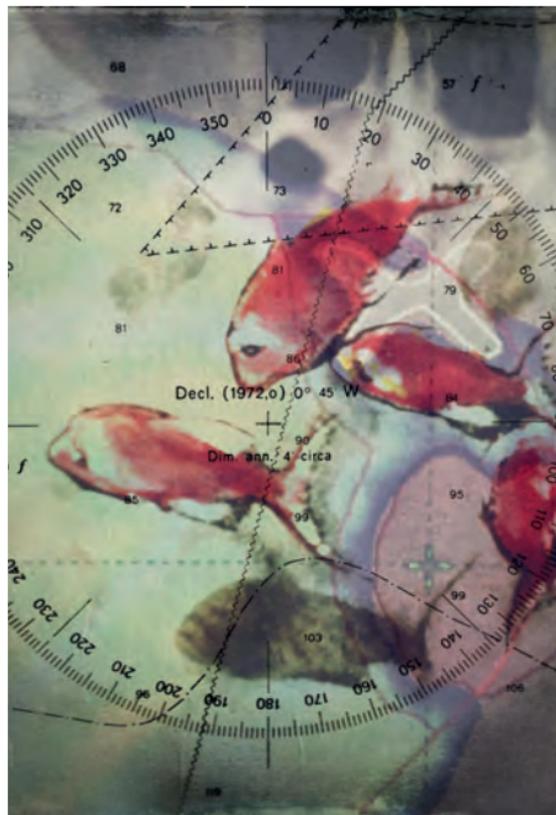
Il 2015, è stato, quindi, un punto di arrivo importante per la storia del nostro Ospedale: ma anche un nuovo punto di partenza che vede sullo sfondo l'inaugurazione e l'attivazione del Centro Oncologico ed Ematologico nel 2016 e l'inizio del percorso d'integrazione delle due Aziende che porterà nel 2018 alla creazione di

un nuovo e unico soggetto giuridico: l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Reggio Emilia.

Solitamente, la soglia dei 50 anni (la cosiddetta midlife) segna uno spartiacque importante nella vita di una persona e/o di un'Istituzione. Siamo consapevoli che il terreno su cui semineremo è fertile e dispone ancora di risorse importanti: il lavoro, la passione di tanti, il radicamento di valori che appartengono "geneticamente" a questa comunità civile e professionale.

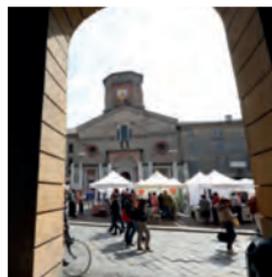
E sappiamo, al tempo stesso, che, come sempre, il presupposto dei risultati che otterremo, sarà l'impegno quotidiano di tutti, perché come affermava Hemingway, "...Oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno, ma ciò che faremo in tutti i giorni che verranno dipende da ciò che faremo oggi...".

Giorgio Mazzi
Direttore Sanitario



L'inizio delle celebrazioni e i numerosi eventi del Cinquantenario

23/01/2015



Numeri dell'Arcispedale

anno 2015

Bacino di riferimento	534.086 abitanti in provincia di Reggio Emilia <i>di cui 74.122 stranieri</i> (13,9%)
Struttura organizzativa dell'Ospedale	45 strutture complesse (35 con posti letto) 13 strutture semplici dipartimentali (8 con posti letto)
Dotazione organica	2.894 dipendenti (2.034 sanitari + 860 non sanitari)
Assistenza ospedaliera	899 posti letto (49% dell'offerta provinciale) <i>di cui</i> 803 per acuti - 40 per riabilitazione - 56 per lungodegenti <i>di cui</i> 195 per casistiche oncologiche - 706 per non oncologiche
	40.215 ricoveri nel 2015 <i>di cui</i> 29.375 in degenza ordinaria - 10.840 in Day Hospital
	19.409 pazienti operati
	2.207 bambini nati
Pronto soccorso	84.684 accessi (70.623 in PS generale + 14.061 in pediatria)

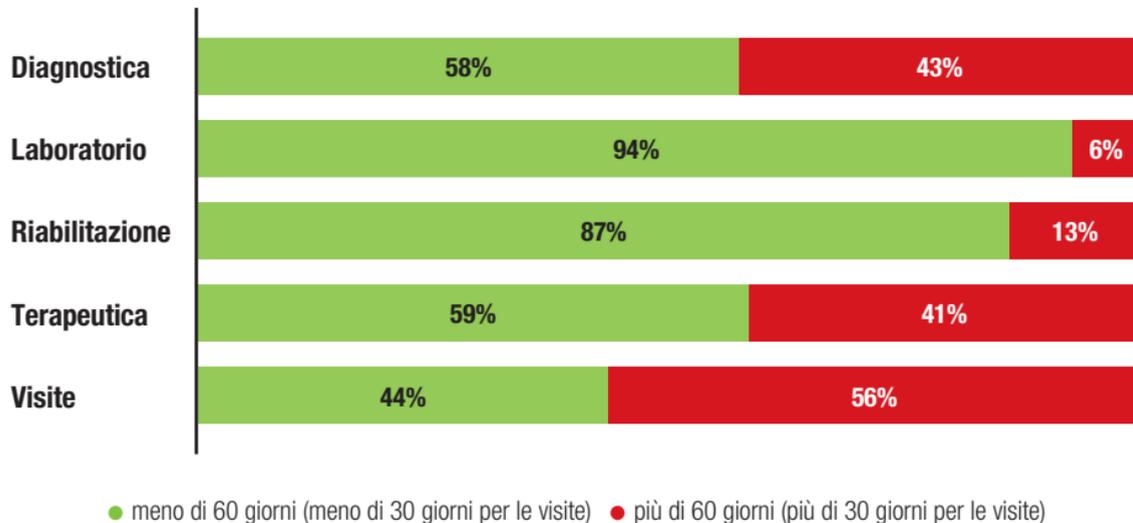
Assistenza specialistica ambulatoriale

4.033.746 prestazioni erogate

di cui 3.339.727 di laboratorio - 241.267 visite - 221.342 di diagnostica
137.657 terapeutiche - 93.753 di riabilitazione

81.932 prestazioni in libera professione (2% del totale)

Tempi di attesa per le prestazioni programmabili



Profilo economico

L'Azienda è in **pareggio di bilancio/equilibrio economico finanziario dal 2000**

Investimenti più rilevanti

- 900 mila € in formazione
- 90,3 mln € in tecnologie biomediche
- 2% del bilancio investito nelle tecnologie informatiche (> media nazionale)

Valore della produzione: 281 mln € (+ 36% in 10 anni)



Attività di ricerca	6 mln € finanziamenti alla ricerca (pubblici e privati)
	192 pubblicazioni oncologiche <i>di cui 10 con IF g. > 10 (IF norm. assegnato: 5)</i> 236 pubblicazioni non oncologiche
	225 studi clinici
	9.980 pazienti reclutati negli studi oncologici
	112 ricercatori in area oncologica con IF medio = 10,97

Finanziamenti alla ricerca	
Finanziamenti pubblici italiani (Atenei, Ministeri, RER, ecc.)	2.948.155
Finanziamento RER a sostegno di attività di ricerca e innovazione	1.530.500
Finanziamenti privati italiani (Fondazioni, Associazioni, ecc.)	716.244
Ricerca commissionata	824.913
Erogazioni liberali da privati	57.880
Totale	6.077.692

N° studenti iscritti al corso di laurea	1° anno	2° anno	3° anno	totale
Infermieristica	130	131	124	385
Laurea magistrale	29	35	-	64

*L'ASMN-IRCCS è sede di tirocinio e offre funzioni di tutoraggio anche agli studenti del corso di laurea **"Tecnica di radiologia, immagini e radioterapia"** con sede presso l'AOU di Modena.*

Formazione	N° dipendenti destinatari di programmi ECM	1.867
	N° eventi formativi interni	1.730
	N° eventi da formatori esterni	1.291
	Finanziamento alla formazione	€ 900.000

Inaugurazione dell'acceleratore lineare True Beam STx 2.0

31/01/2015



La rete Hub & Spoke

Per alcune patologie complesse sono necessarie competenze rare e costose che non possono essere assicurate in modo diffuso, ma devono essere concentrate in centri regionali di alta specializzazione cui vengono ricoverati gli ammalati dagli ospedali del territorio.

Il modello Hub & Spoke, quindi, concentra l'assistenza di maggiore complessità in Centri di eccellenza (Hub) e integra la loro attività coi Centri ospedalieri periferici (Spoke).

L'Arcispedale Santa Maria Nuova rappresenta un centro Hub per le seguenti reti:

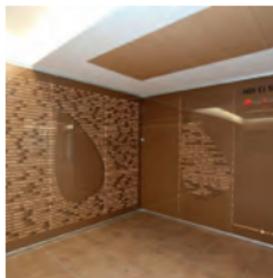
- UDGEE (Unità per la riabilitazione delle disabilità gravi dell'età evolutiva)
- Malattie metaboliche ereditarie
- Terapia intensiva neonatale
- Laboratorio di genetica medica
- Trattamento dell'ictus ischemico cerebrale
- Emergenza territoriale

Le funzioni Spoke sono svolte nell'ambito delle reti di:

- Neurochirurgia d'urgenza
- Gestione dei pazienti GRACER
- Malattie scheletriche rare
- Emofilia e malattie emorragiche congenite
- Anemie emolitiche congenite
- Sindrome di Marfan

Giorno del compleanno dell'Arcispedale S. Maria Nuova

15/05/2015



Impatto ambientale

Gestione dei rifiuti

L'Azienda, già da diversi anni, è impegnata in un percorso di miglioramento continuo del processo di gestione dei rifiuti. Le principali azioni intraprese nel 2015 sono state:

- Definizione dei percorsi e dei processi di gestione
- Monitoraggio delle tipologie e quantità dei rifiuti prodotti
- Iniziative d'informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento degli altri operatori per l'uso razionale dell'energia e la corretta gestione ambientale
- Garantire il flusso delle informazioni sull'applicazione delle politiche per l'uso razionale dell'energia e la corretta gestione ambientale nel SSR, utilizzando l'apposito programma informatico AEM-CUP 2000 e assicurando la trasmissione d'informazioni validate e complete nei tempi previsti.

Acquisti verdi

L'Azienda partecipa ai lavori del gruppo regionale "Acquisti verdi" e ha aderito, negli anni, ad alcune convenzioni regionali create con politiche GPP, per l'acquisto di beni e servizi. In particolare, l'Azienda ha aderito alla gara regionale per la fornitura di:

- Prodotti cartari igienico-sanitari e detersivi, che prevede diversi requisiti di sostenibilità ambientale, quali ad esempio l'utilizzo di carta riciclata e detersivi a basso impatto ambientale
- Indumenti, calzature e dispositivi di sicurezza
- Carburante per autotrazione
- Noleggio fotocopiatrici

Mobilità aziendale

Finalità	Azioni intraprese
Qualificazione dei percorsi pedonali gestione e regolazione della sosta	Approvato il nuovo protocollo d'intesa col comune di Reggio Emilia per gestire la sosta a pagamento. Aumento dell'offerta per l'introduzione in un'area del parcheggio a post-pagamento e raddoppio dei percorsi pedonali in attraversamento.
Miglioramento del servizio di trasporto pubblico	Elaborata la possibilità di realizzare la fermata del Minibus all'interno dell'ospedale, per rendere l'arrivo all'interno della struttura rapido. L'orario del Minibus H che collega l'ospedale alla rete dei Minibus, al centro urbano e alla stazione è eseguito in modo strutturale fino alle ore 20:45.
Comunicazione e coinvolgimento dell'utenza	Partecipazione alle iniziative regionali per i finanziamenti dei progetti europei per la gestione ambientale e la mobilità elettrica.
Aumento della quota di mezzi aziendali con alimentazione alternativa al petrolio	Raccolta dati per il programma di Cup2000 sulla gestione della flotta aziendale, aggiornamento e individuazione di parametri e indicatori di corretta nella gestione degli automezzi.

Consumi e gestione dell'energia

In tema di riduzione dei consumi energetici sono da annoverare varie attività compiute sui sistemi elettrici e termici aziendali e sulle strutture, fra le quali si citano:

- Prosecuzione nell'adesione dell'Azienda al "Gruppo Tecnico Energia" in ambito regionale, con partecipazione del proprio Energy Manager, per la formulazione di proposte in tema di **razionalizzazione dei consumi energetici**, valutazione d'innovazioni tecnologiche in ambito ospedaliero, individuazione delle formule tariffarie di maggior convenienza
- Monitoraggio dei consumi energetici dei fabbricati, con cadenza mensile, finalizzato a una **gestione razionale degli impianti termoidraulici** in relazione ai fabbisogni
- Adozione di apparecchi illuminanti di tipo fluorescente anche dotati di reattori elettronici dimmerabili ad alto rendimento per la riduzione del consumo elettrico e per la parzializzazione del livello d'illuminazione
- Adozione di sistemi per l'**accensione automatica degli impianti d'illuminazione**, in funzione della presenza di persone, in corrispondenza di locali a uso servizi igienici
- Installazione di **motori elettrici ad alto rendimento** nell'ambito delle attività di manutenzione periodiche e incidentali degli impianti termoidraulici e in occasione d'interventi di ampliamento infrastrutturale delle dorsali termoidrauliche
- **Sostituzione d'infissi termicamente obsoleti** con altri costituiti da telaio a taglio termico con vetrocamera; riqualificazione d'infissi esistenti nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria degli stessi
- Potenziamento della disponibilità di energia frigorifera presso le centrali interne di produzione con **utilizzo di gruppi frigoriferi a compressione ad altissimo rendimento** di conversione per il miglioramento del rendimento globale di conversione a parità di effetto utile

Giornata del volontariato

11/04/2015



Innovazioni tecnologiche

Il 2015 ha visto l'Azienda ospedaliera impegnata a realizzare importanti progetti, fra i quali sono da ricordare:

Riorganizzazione dell'attività per intensità di cura

Le principali soluzioni organizzative individuate a seguito dell'attivazione del nuovo padiglione ospedaliero CORE sono:

- il superamento dell'"Alta intensità chirurgica" con attivazione di 5 posti letto in SIPO
- il superamento della "Degenza breve chirurgica"
- la chiusura del Day Hospital e lo sviluppo di Day Surgery e Day Service
- l'attivazione di una Recovery room propriamente intesa, inizialmente per pazienti bariatrici
- il ridimensionamento del settore di lungodegenza ospedaliera

- la rimodulazione del numero di posti letto di area medica
- il superamento dell'"Area dimissione" (Discharge room)

Ingegneria clinica

Sono state poste in uso 660 nuove apparecchiature, per un valore complessivo di circa 6 mld €. Le risorse dedicate all'acquisizione sono state indirizzate per circa il 95% alla sostituzione di tecnologie obsolete.

Tecnologie informatiche

Le attività del Servizio IT hanno perseguito i seguenti macro-obiettivi:

- Garantire il funzionamento e l'affidabilità, 24 ore su 24, del sistema informativo aziendale che costituisce un supporto indispensabile all'erogazione dei servizi.
- Fornire il supporto ai nuovi progetti riguardanti l'informatizzazione dell'area clinica e dei processi di cura.
- Proseguire le attività d'integrazione conseguenti all'unificazione del Servizio IT da parte dell'Azienda ospedaliera e dell'AUSL di Reggio Emilia.



ISTITUTO OSPEDALIERO REGIONALE
DELLA SIRMIGLIA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Ospedale S. Maria Nuova

Mammografia 19

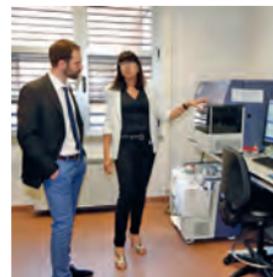


↓ Uscita ↓



Open Day dei laboratori di ricerca

10/06/2015



Innovazioni strutturali

È proseguito il programma di ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento della struttura ospedaliera. I principali interventi sono stati:

Nuove opere

I lavori relativi al Centro di Onco-ematologia **CO-RE** sono proseguiti speditamente, quasi fino al completamento previsto entro aprile 2016.

Progettazione preliminare dei lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale ostetrico - ginecologico - pediatrico **MI-RE**. Il fabbricato è destinato a ospitare le Strutture di ostetricia e ginecologia comprese sale travaglio/parto, comparto operatorio e PMA, pediatria e neonatologia, oltre ai locali di supporto.

Ristrutturazione e manutenzione

- Realizzato l'ampliamento e la rimodulazione delle sale travaglio e parto con la realizzazione di 4 nuove sale e relativi spazi di supporto.
- Completati i lavori di ristrutturazione del primo piano, fabbricato H, per la ricollocazione del Servizio di mammografia.
- Completato l'intervento al 4° piano, corpo B, per la collocazione di studi e ambulatori afferenti all'Ortogeriatria.
- Completati i lavori al piano terra, corpo A, per la creazione di uffici amministrativi e sportelli polifunzionali.

Ammodernamento tecnologico

Completamento dei lavori di ristrutturazione del primo piano, fabbricato H, per la ricollocazione delle attrezzature radiologiche afferenti al Servizio di mammografia.

Potenziamento delle infrastrutture

- Completamento dei lavori di adeguamento e potenziamento della centrale frigorifera e dell'adiacente cabina elettrica di trasformazione con installazione di due nuovi gruppi frigoriferi a compressione.
- Attivazione dei lavori di potenziamento delle infrastrutture impiantistiche elettriche, speciali e termotecniche finalizzate al collegamento, sui sistemi impiantistici aziendali, del nuovo CORE.

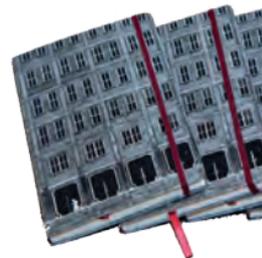




11:34		
03	P 004	06
03	PO 004	09
04	PO 003	06
03	PO 002	07

11:34	
03	P 004
03	PO 004
04	PO 003
03	PO 002

La Biblioteca medica: una biblioteca per tutti



Con il riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina di “Oncologia per tecnologie avanzate e modelli assistenziali”, l’Azienda Ospedaliera è diventata anche un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

L’IRCCS è costituito dal Dipartimento oncologico e tecnologie avanzate, dalla Rete oncologica aziendale, dai laboratori di ricerca, dalle strutture per la gestione integrata della patologia oncologica e dal Dipartimento Infrastruttura Ricerca e Statistica.

Al **Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate** afferiscono i seguenti reparti ospedalieri:

- Anatomia patologica
- Ematologia
- Laboratorio di genetica
- Medicina trasfusionale

- Oncologia
- Laboratorio di biologia molecolare
- Screening per la prevenzione dei tumori del collo dell’utero
- Fisica medica
- Gastroenterologia - Endoscopia digestiva
- Medicina nucleare
- Radioterapia

Alla **Rete oncologica** afferiscono tutte le attività di ricovero e le prestazioni ambulatoriali correlate a una patologia principale oncologica ed erogate in altre strutture aziendali non incluse del dipartimento IRCCS.

L’attività di ricerca dell’IRCCS è ricondotta a 4 principali linee di ricerca:

1. Pazienti con patologia oncologica complessa
2. Tecnologie avanzate diagnostiche e terapeutiche

3. Modelli assistenziali e percorsi oncologici
4. Bersagli e strategie terapeutiche innovative in oncologia e onco-ematologia: microambiente, infiammazione, angiogenesi e immunità

Progetti I.R.C.C.S. nel 2015	
Patologia oncologica complessa	19
Tecnologie avanzate diagnostiche e terapeutiche	24
Modelli assistenziali e percorsi oncologici	20
Bersagli e strategie terapeutiche innovative in oncologia e onco-ematologia	18
totale	81

Pubblicazioni	
N° pubblicazioni ASMN	236
N° pubblicazioni IRCCS	192
% pubblicazioni IRCCS	45%



Inaugurazione della nuova sede del Centro di Diagnostica Senologica

13/07/2015



Bilancio dell'I.R.C.C.S.

	anno 2014	anno 2015
Ricavi della produzione	80.812.122	81.737.244
Costi della produzione	- 79.344.409	- 80.133.767
Proventi e oneri finanziari	- 165.422	- 135.100
Proventi e oneri straordinari	42.438	58.553
Imposte	- 1.335.815	- 1.515.189
Risultato d'esercizio	8.914	11.741



Sguardi sul Santa Maria Nuova



Conclusioni

Il Bilancio di Missione 2015 continua un percorso, iniziato oltre dieci anni fa, di rendicontazione sociale del perseguimento degli obiettivi di salute assegnati dalla Regione e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.

Un volume ricco di dati, di descrizioni, che cerca di dare conto del lavoro svolto e dei risultati raggiunti da una realtà ospedaliera complessa e in continua evoluzione, in coerenza con i mandati e gli obiettivi assegnati; uno strumento di valutazione della performance aziendale che all'identità originaria e agli interlocutori istituzionali ha aggiunto, negli anni, nuovi destinatari rappresentati dal management e dai professionisti dell'Azienda e che vuole essere strumento di rendicontazione e di comunicazione trasparente con i cittadini in modo integrato e sempre più coordinato con i diversi documenti e obblighi informativi dell'Azienda.

Il 2015 è stato un anno intenso e d'importanti cambiamenti su diversi fronti. A livello nazionale con indirizzi volti alla riorganizzazione e alla razionalizzazione del Servizio Sanitario Pubblico a partire dal Decreto di riordino della rete ospedaliera, in un contesto di contenimento dei finanziamenti e di razionalizzazione della spesa. A livello regionale con l'insediamento della nuova giunta, l'emanazione degli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali e degli obiettivi annuali delle Aziende Sanitarie in linea con quelli del quinquennio.

La Conferenza Sociale e Sanitaria Territoriale ha indicato un percorso di sempre maggiore integrazione tra le due Aziende reggiane nella prospettiva di arrivare alla fusione in una sola Azienda Sanitaria provinciale.

L'Azienda Ospedaliera ha visto l'avvicendamento nella Direzione Generale e nella Direzione Scientifica dell'IRCCS, la conferma del Direttore Amministrativo e Sanitario.

Si è trattato di un anno di conferme e continuità rispetto a obiettivi di sviluppo in corso, ma anche di cambiamenti e innovazioni che ha richiesto capacità decisionale, visione d'insieme, coinvolgimento e partecipazione da parte di tutti i professionisti per realizzare i nuovi indirizzi di programmazione in un contesto economico finanziario impegnativo.

Il bilancio 2015 si è chiuso con un risultato di sostanziale pareggio grazie alla continuità del lavoro condotto negli anni e ad una gestione efficiente delle risorse che ha beneficiato del sostegno della Regione Emilia Romagna e del rapporto di collaborazione consolidato con l'Azienda USL.

Grazie all'integrazione di funzioni e alle reti di servizi, è continuato il miglioramento degli stessi in termini di qualità e sicurezza delle cure per i cittadini e di maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Anche nel 2015 hanno funzionato efficacemente gli organi aziendali con il massimo della collaborazione a sostegno degli obiettivi da conseguire.

Importante il ruolo svolto dal Collegio di Direzione nel sostenere le riorganizzazioni dell'Ospedale e le innovazioni introdotte in corso dell'anno.

Il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS ha consolidato il suo ruolo per la messa a regime della programmazione e la verifica della ricerca aziendale ed ha accompagnato l'avvicendamento nella Direzione Scientifica dell'IRCCS. Insieme agli organi aziendali, hanno contribuito ai risultati della gestione la Direzione Sanitaria, la Direzione Scientifica, la Direzione Amministrativa, la Direzione delle Professioni Sanitarie, la Direzione Medica Ospedaliera, i Dipartimenti e tutti i professionisti e i dipendenti che hanno fatto la propria parte con impegno e senso di responsabilità ed hanno contribuito in modo decisivo ai risultati positivi della gestione e alla qualità delle prestazioni erogate ai cittadini. Molte azioni sono state realizzate e importanti obiettivi sono stati raggiunti su diversi fronti aziendali.

L'ultimazione del Centro Oncologico ed Ematologico, CORE, ha richiesto il completamento del quadro dei finanziamenti e il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori consentendo di fissare la data dell'inaugurazione all'11 giugno 2016.

L'indicazione della Giunta Regionale di ridurre le liste di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ha comportato la rimodulazione dell'attività, l'ampliamento dell'offerta e una sempre maggiore attenzione all'appropriatezza; in collaborazione con l'Azienda USL, oggi siamo tra i territori più virtuosi con il raggiungimento per circa il 95% dell'obiettivo di contenimento dei tempi di erogazione delle prestazioni monitorate.

È stato elaborato il piano d'integrazione dei servizi amministrativi e di supporto delle due aziende sanitarie reggiane, quale anticipazione e premessa alla futura unificazione.

È iniziato un lavoro impegnativo di programmazione e di reingegnerizzazione dell'organizzazione dell'Ospedale in previsione dell'attivazione del CORE.

È continuata l'elaborazione e l'attuazione di percorsi diagnostico assistenziali (PDTA) in particolare, ma non solo, in ambito oncologico secondo logiche di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari per garantire la presa in carico, la continuità e la migliore assistenza ai pazienti nel rispetto delle evidenze scientifiche.

L'applicazione dell'art 14 della Legge 161/2014, nel rispetto della normativa europea, ha richiesto un'impegnativa revisione organizzativa e una nuova impostazione dei turni di lavoro.

Molti sono stati i traguardi raggiunti e i motivi di soddisfazione.

Dall'esito positivo della visita di verifica da parte del Ministero della Salute per la conferma dello status di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, avvenuta il 25 marzo, al completamento del quadro dei finanziamenti per il progetto MIRE per complessivi 25 milioni.

Il 2015 è stato l'anno delle celebrazioni del Cinquantenario dell'Ospedale con l'attenzione dei cittadini puntata sull'ospedale considerato

patrimonio della comunità, con un cartellone ricco di eventi che ha raggiunto il suo apice il 15 maggio 2015, cinquanta anni dopo il taglio del nastro della sede di viale Risorgimento. Occasione per ricordare le nostre radici, la nostra identità e le solide fondamenta su cui poggia il presente.

Tra gli eventi importanti, insieme alle iniziative di divulgazione e incontro con la cittadinanza, sono state realizzate alcune inaugurazioni che hanno segnato il completamento d'investimenti significativi a supporto di una migliore offerta assistenziale e della ricerca.

Mi riferisco all'attivazione del nuovo acceleratore lineare, True Beam, in Radioterapia, attrezzatura innovativa e di altissimo livello tecnologico che pone all'avanguardia il Santa Maria Nuova nel panorama nazionale, acquisito grazie a un finanziamento in conto capitale ricevuto dal Ministero della Salute per la realizzazione di progetti di ricerca e ai generosi contributi di Fondazione Manodori e Associazione APRO.

Il 15 maggio 2015 sono stati inaugurati gli sportelli polifunzionali all'ingresso dell'ospedale e a luglio la nuova sede del Centro per la Diagnostica Senologica. Sono, inoltre, stati formalmente inaugurati i Laboratori della Ricerca.

E tante sono state le iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi dalle molte associazioni di volontariato che ci sostengono, piccole e grandi, espressione di generosità, solidarietà e partecipazione a rappresentare, per noi e per la nostra comunità, una grande ricchezza, tipicamente reggiana.

Nel rendicontare il 2015 la prospettiva è rivolta al 2016 che sarà un anno speciale, l'anno del CORE, un centro all'avanguardia da tempo atteso, risultato di un impegno collettivo che ha visto in questi anni il supporto e la partecipazione del volontariato, a partire da Grade, dei nostri professionisti, delle Istituzioni locali, della Regione e dei cittadini. Luogo d'integrazione tra assistenza, ricerca e formazione, professionalmente e tecnologicamente all'avanguardia,

ma anche luogo di presa in carico a 360° delle persone e d'importanti innovazioni organizzative nel quale il futuro si farà spazio.

A partire dai risultati del 2015 l'impegno è di garantire la continua qualificazione dell'Ospedale e dell'IRCCS nell'ambito della rete dei Servizi provinciali e regionali, la centralità delle persone, la valorizzazione e il coinvolgimento dei professionisti, la qualità delle prestazioni, la sicurezza dei pazienti e degli operatori, la crescita continua attraverso la ricerca e la formazione. Un futuro da affrontare con fiducia oltre ogni inevitabile difficoltà attraverso il confronto e l'alleanza con le istituzioni locali e regionali, con il lavoro di squadra, la condivisione dei valori e degli obiettivi, il senso di responsabilità e l'impegno quotidiano insieme a tutti i professionisti dell'Azienda.

Antonella Messori
Direttore Generale



The image is a composite graphic. The top half shows a row of white-framed windows on a grey brick wall. The middle section is a solid dark red rectangle. The bottom half shows a row of grey doors with white handles, with a small white figure of a person standing in the second door from the left. The website address is centered in the red section.

www.asmn.re.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico